

---

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
INDIRIZZO delle ARTI e dei LINGUAGGI - **ARTEMISIA**  
- PROGETTAZIONE -



LICEO  
DELLE ARTI  
TRENTO  
ROVERETO

La progressiva consapevolezza che l'indirizzo artistico attivo presso l'Istituto Comprensivo Trento 4 necessita di una riflessione sull'offerta didattica attuale nasce dall'emergere di alcune complessità che nel tempo si sono registrate e confermate.

Tra queste c'è sicuramente la continuità dei docenti delle materie caratterizzanti (Plastica e Pittorica): di anno in anno gli insegnanti incaricati, in un frequente turn over, abituati ad interagire con allievi del liceo, hanno evidenziato la complessità dell'approccio verso gli studenti più piccoli che mostrano spesso problematiche di comportamento e coinvolgimento.

La programmazione/progettazione condivisa, tradizionalmente sviluppata in passato, poi, va ripensata anche in relazione all'interazione tra docenti che afferiscono all'organico del Liceo anziché dell'IC poiché il riconoscimento di ore aggiuntive, funzionali alla realizzazione di progetti e scelte didattiche, deve sottendere un più articolato e sistematico dialogo tra la programmazione disciplinare dei due istituti.

Il fatto che nelle attività di Pittorica, poi, non sia previsto l'insegnamento della storia dell'arte, poiché l'approccio è di tipo pratico-laboratoriale, significa che concretamente viene a mancare la preparazione storico-culturale sulla materia d'indirizzo che invece è prevista nel curriculum di Arte e immagine. Anche questo aspetto dovrebbe essere funzionale al percorso di orientamento verso il liceo artistico.

Di fatto non si rileva continuità di orientamento da parte degli studenti che si iscrivono alle sezioni ad indirizzo artistico verso il Liceo Vittoria al termine del triennio di SSPG.

L'obiettivo di dare un'identità più solida all'indirizzo artistico, ampliando l'offerta formativa sia per quanto riguarda l'**aspetto storico-culturale**, sia per quanto riguarda la **sperimentazione di forme d'arte diverse**, tra cui fotografia, cinema, teatro, multimedia, diventa quindi prioritario. Ciò anche alla luce degli obiettivi educativi indicati dal D.L. 13 aprile 2017, n. 60 che parla di *"potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte, nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori"* e di *"promozione e diffusione della cultura umanistica, valorizzazione del patrimonio e della produzione culturale, musicale, teatrale, coreutica e cinematografica e sostegno della creatività connessa alla sfera estetica"*.

Alla luce di queste considerazioni, sono state organizzate alcune sessioni di lavoro e di confronto con il Liceo artistico Vittoria dalle quali è scaturita l'articolazione progettuale che qui si declina.

Nell'ottica del rinnovamento e del potenziamento dell'indirizzo artistico attivo presso l'Istituto, basato sulla collaborazione con il Liceo Artistico Vittoria e regolamentato dalla convenzione tra scuole sottoscritta nel ..., si concorda nell'individuare le finalità di

**A - ADOTTARE AZIONI DI RAFFORZAMENTO DELLA DIDATTICA DELLE DISCIPLINE COMUNICATIVE CON RIFERIMENTO ALLE ARTI E AI LINGUAGGI**

*A1 - INDIVIDUANDO MODALITA' COINVOLGENTI PER L'INSEGNAMENTO DELLE DISCIPLINE PITTORICHE E PLASTICHE*

L'esperienza di collaborazione condotta negli anni ha portato ad una stabilizzazione delle forme organizzative che necessita di rinnovamento. In questo senso il lavoro scolastico previsto per le discipline pittorico-plastiche può essere più significativo e motivante se il dialogo e la collaborazione tra scuole e tra insegnamenti viene potenziato per un'esperienza artistica integrata.

*A2 - POTENZIANDO E VALORIZZANDO LA LABORATORIALITA' DELLE DISCIPLINE ARTISTICHE*

Nel vivere esperienze laboratoriali, lo studente può incontrare le forme più consone a veicolare la comunicazione e l'espressione di sé. L'approccio didattico basato su compiti autentici potrà dare significatività alle esperienze di apprendimento potenziandone l'efficacia.

*A3 - INTRECCIANDO LE DIMENSIONI ESPRESSIVA E COMUNICATIVA CON ATTENZIONE ALLE POSSIBILI FORME DEL MESSAGGIO*

Nella nostra società la creatività si esprime in forme molteplici che, pur coinvolgendo il disegno e l'immagine, viene veicolata anche secondo canali nuovi. I diversi indirizzi (audiovisivo, design, architettura,...) del Liceo Vittoria ne sono una chiara espressione da conoscere, avvicinare e sperimentare.

**B - OFFRIRE PERCORSI DIDATTICI INTERDISCIPLINARI ATTENTI ANCHE AL TERRITORIO E ALLE ESPRESSIONI DELLA SUA CULTURA**

*B1 - ATTIVANDO COLLABORAZIONI CON REALTA' MUSEALI-LABORATORIALI TARENTINE*

La presenza sul territorio di realtà espositive che permettono di approfondire movimenti artistici, temi, figure che hanno concorso alla caratterizzazione della storia dell'arte anche locale costituisce un riferimento da non trascurare. Il dialogo con il territorio è fonte di arricchimento sempre e contribuisce a definire la storia e il senso di appartenenza personali.

***B2 - AVVICINANDO LE FORME ESPRESSIVE PIU' TIPICHE DELLA STORIA DELL'ARTE ANCHE LOCALE***

L'attuale impostazione del curriculum scolastico adotta l'insegnamento di Pittorica in sostituzione dell'Educazione artistica di fatto ampliando lo spazio della creatività e riducendo quello dell'approfondimento della storia dell'arte. Quest'ultima, complementare alla padronanza degli "strumenti", è fondamentale per approfondire le "forme" dell'arte.

***B3 - PROPONENDO UNA DIDATTICA ORIENTATIVA NELLA PROSPETTIVA DELLA SCELTA PER IL PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI***

Trovare spazi di coinvolgimento e autovalutazione che lo aiutino esplicitamente a progettare il proprio percorso di apprendimento, aiuta lo studente a lavorare sui propri stili cognitivi ed espressivi. E' una dimensione importante della conoscenza di sé perché favorisce la riflessione sui meccanismi dell'apprendimento e innesca processi per la ricerca di una didattica efficace.

Con riferimento alle finalità indicate e agli obiettivi relativi, sono state individuate le possibili forme organizzative e le relative scelte didattico-metodologiche.

Si propone anche di denominare l'indirizzo ARTEMISIA traendo ispirazione, per la storia personale e la fortuna artistica, dalla pittrice del XVII secolo.

	OBIETTIVI	AZIONI
A1	<i>adottare modalità stimolanti per l'insegnamento delle discipline pittoriche e plastiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• organizzare lezioni di Plastica e di Pittorica in parallelo in modo da favorire l'attuazione di progetti comuni/ condivisi;</li> <li>• attivare percorsi tematici a carattere interdisciplinare che accrescano la significatività del percorso di apprendimento;</li> <li>• adottare scelte didattiche derivanti da una programmazione congiunta ICTN4-Liceo artistico;</li> </ul>
A2	<i>potenziare la laboratorialità delle discipline artistiche valorizzandola</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• adottare la forma del portfolio come strumento di visualizzazione del percorso di apprendimento dello studente;</li> <li>• realizzare progetti annuali di decorazione a tema degli spazi della scuola nell'ottica sia dell'accrescimento del senso di appartenenza ma anche per far emergere l'identità dell'istituto;</li> <li>• prevedere una prova pratica finale di indirizzo, con forma espressiva a scelta del candidato, al termine del triennio;</li> </ul>
A3	<i>intrecciare le dimensioni espressiva e comunicativa con attenzione alle possibili forme del messaggio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• svolgere annualmente attività di laboratorio di indirizzo (arti figurative, audiovisivo, design, architettura) presso il Liceo;</li> </ul>
B1	<i>attivare collaborazioni con realtà museali-laboratoriali trentine</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Instaurare rapporti di dialogo e scambio con realtà operative nel contesto artistico-espressivo provinciale (es. MART, Casa Depero, Galleria Civica, HarpoLab,...) per favorire esperienze immersive;</li> </ul>
B2	<i>avvicinare le forme espressive più tipiche della storia dell'arte anche locale</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• svolgere annualmente un'uscita didattica tematica legata al percorso progettato, con attenzione a mostre temporanee, permanenti o città d'arte;</li> <li>• potenziare l'orario di indirizzo aggiungendo un'ora di Storia dell'arte nell'ambito della classe di concorso A01;</li> </ul>

B3	<i>proporre una didattica orientativa nella prospettiva della scelta per il proseguimento degli studi</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• alternanza scuola-lavoro come occasione di scambio tra pari, di ispirazione e di identificazione in modelli;</li><li>• organizzare periodicamente esposizioni di prodotti secondo il modello della storica "biennale".</li></ul>
----	---	--